



IV RAPPORTO – APRILE 2012

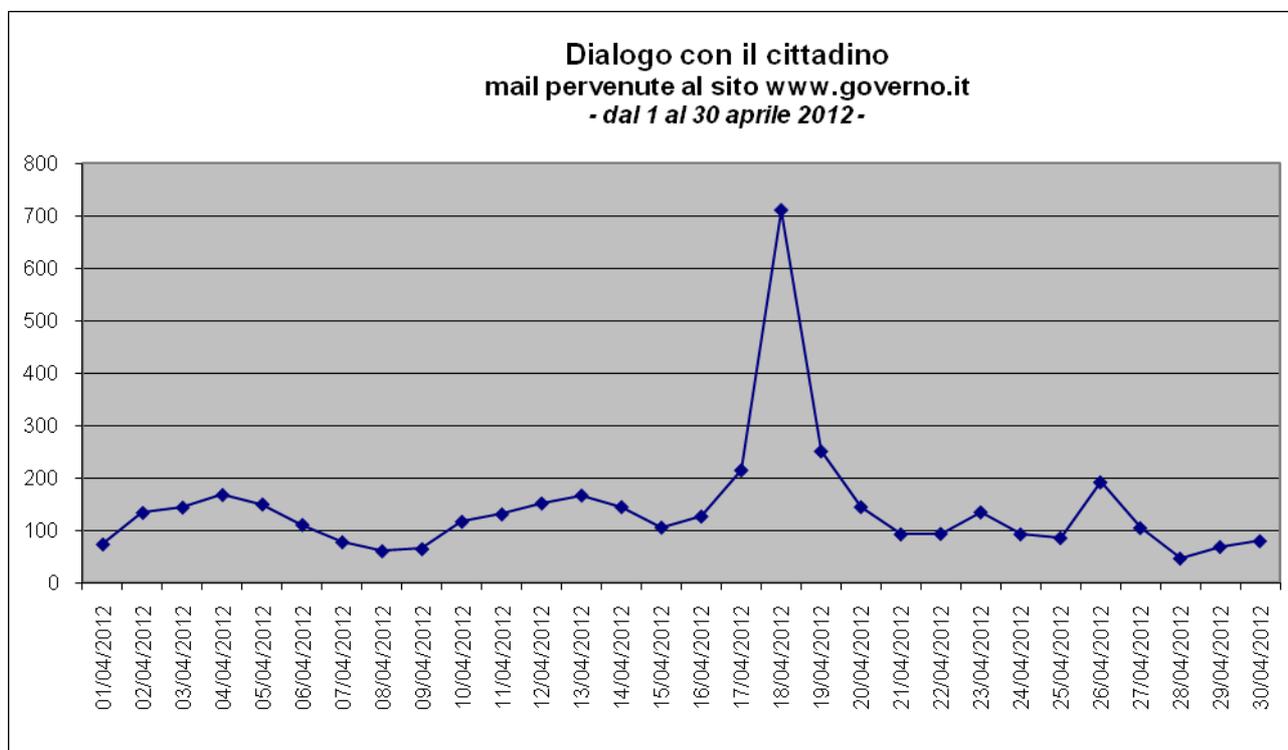
UFFICIO STAMPA E DEL PORTAVOCE¹

1. Le cifre del mese di aprile. – 2.1 I temi ricorrenti. Il fotovoltaico. – 2.2 Gli altri temi ricorrenti. – 3. Un'analisi qualitativa dei dati. – 4. La sezione “Il Governo e i giovani”. – 5. La *spending review*. Un nuovo canale di partecipazione e dialogo.

1. Le cifre del mese di aprile

Il quarto mese di attività conferma i volumi numerici dei messaggi inviati da cittadini e imprese al Governo. Complessivamente, nel mese di aprile i messaggi di posta elettronica ricevuti dalla redazione sono stati **4245**. Gli accessi al sito sono stati **21.305.783**. In particolare, gli accessi alla sezione “Dialogo con il cittadino” sono stati **7.628**. Le pagine più visitate della sezione sono state quelle relative a fisco, pensioni e imprese.

GRAFICO N. 1 – IL FLUSSO IN ENTRATA DI MESSAGGI DI POSTA ELETTRONICA



¹ Il rapporto è stato predisposto dalla redazione dell'Ufficio Stampa e del Portavoce. La redazione internet ha curato la raccolta dei dati e la loro elaborazione grafica. La struttura dedicata al Dialogo con il Cittadino ha curato l'analisi dei dati e la stesura del testo del rapporto.

Il grafico n. 1 rivela un andamento costante dei messaggi di posta elettronica: tra i 98 e i 135 messaggi. Le giornate in cui si registra il maggior numero di messaggi sono quelle del 17, 18 e 19 aprile. Il 18 aprile segna, con 710 messaggi, il punto più alto nel mese.

2.1 I temi ricorrenti. Il fotovoltaico

Rispetto ai mesi precedenti, il tema sul quale si è concentrato l'interesse degli italiani ad aprile rappresenta una novità: il 50% dei messaggi ricevuti riguarda il **“fotovoltaico”**.

L'attualità politica e normativa sono la causa principale dell'interesse verso il tema. È della metà di aprile, infatti, la notizia relativa ai due schemi di decreti ministeriali varati dal Ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera di concerto col Ministro dell'Ambiente Corrado Clini e dell'Agricoltura Mario Catania – attualmente all'esame dell'Autorità dell'Energia elettrica e del Gas e della Conferenza Unificata – che definiscono i nuovi incentivi per l'energia fotovoltaica, il cd. “Quinto Conto Energia”, e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas).

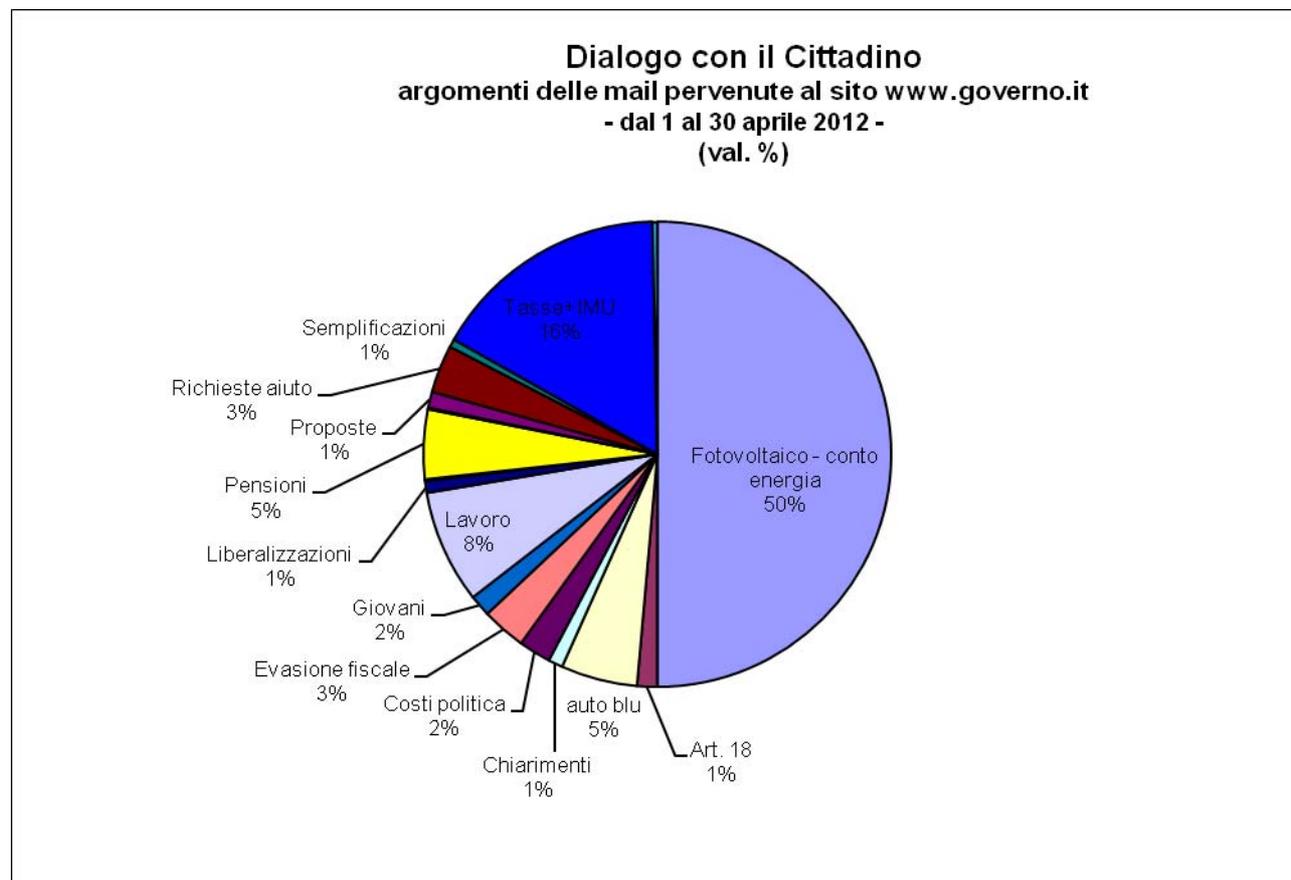
Non a caso, a scrivere sono state prevalentemente le imprese che operano nel settore delle rinnovabili, con lo scopo di ottenere maggiori informazioni sul tema oppure presentare proposte e pareri.

2.2 Gli altri temi ricorrenti

Tra gli altri temi “protagonisti” del mese di aprile ci sono le richieste di chiarimenti e le proposte dei cittadini relative all'**IMU** (con il 16%), alla **riforma del mercato del lavoro** (con l'8%), al **sistema pensionistico** (con il 5%), all'**evasione fiscale** (con il 3%) e, infine, ai **“costi della politica”** (con il 2%).

Un dato interessante (e al tempo stesso preoccupante) è l'incremento di messaggi con richieste di aiuto economico o personale inviate da cittadini in difficoltà.

GRAFICO N. 2 – GLI ARGOMENTI RICORRENTI



3. Un'analisi qualitativa dei dati

Dal numero dei messaggi e dalla tipologia di argomenti è possibile ricavare alcune riflessioni. Il flusso in entrata, come detto in precedenza, è paragonabile per volume ai mesi precedenti: nel mese di marzo i messaggi ricevuti dalla redazione erano stati **5528**. Si nota tuttavia una flessione consistente sui temi che, in passato, erano al centro dell'attenzione dei cittadini: ad esempio il fisco, la famiglia, le liberalizzazioni, le semplificazioni e l'evasione fiscale.

La flessione trova diverse spiegazioni. La prima, più scontata, risiede nel fatto che i temi, sebbene attuali, scontano un calo di attenzione da parte dei media nazionali e locali.

La seconda spiegazione risiede nello sforzo continuo del Governo di offrire informazioni e spiegazioni della propria attività attraverso nuovi focus tematici e documenti. La creazione di nuove sezioni come quella dedicata ai giovani (**"Il Governo e i giovani"**), ovvero i focus tematici come **"Mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"** o il dossier sugli **"Interventi finanziari a favore delle imprese"** hanno contribuito ad alleggerire il flusso in entrata dei messaggi. Anche la sezione dedicata alla TAV, pubblicata nel mese di marzo, è stata arricchita con nuovi studi e aggiornamenti, contribuendo così a ridurre il numero di messaggi da parte dei cittadini di 6 punti percentuali: dal 7% del mese di marzo si è passati all'1% del mese di aprile.

Il fenomeno, infine, si può spiegare attraverso l'andamento dell'attività istituzionale. Diversi decreti varati dal Governo nei mesi precedenti (e oggetto di un dibattito acceso nella società civile) hanno completato l'*iter* in Parlamento. A loro volta, i disegni di legge sulla riforma del mercato del lavoro e sulla corruzione hanno iniziato il percorso alla Camera o al Senato, catalizzando l'attenzione su queste due istituzioni.

4. La sezione giovani

Il 13 aprile è stata inaugurata la sezione "Il Governo e i giovani". In meno di quindici giorni gli accessi alla pagina e ai suoi contenuti sono stati **1168**.

Lo spazio è stato immaginato per essere un canale diretto di scambio e confronto con e per le nuove generazioni. La sezione, che nasce sul modello del "Dialogo con il Cittadino", offre uno spazio virtuale per ascoltare le proposte e i suggerimenti dei giovani e, soprattutto, illustrare loro le misure concrete adottate dal Governo a favore delle giovani generazioni.

All'interno della sezione sono presenti, tra le altre cose, il **Dossier Giovani**, curato dalla redazione dell'Ufficio stampa, che illustra con relazioni e approfondimenti le politiche giovanili del Governo, oltre a studi e rapporti, dati ISTAT aggiornati, un approfondimento sul Forum nazionale giovani e su ItaliaCamp.

È da notare, peraltro, che il tema giovani fa registrare una flessione nei messaggi in entrata di 9 punti percentuali. Nel mese di marzo il numero di messaggi raggiungeva l'11%. Nel mese di aprile è diminuita al 2%.

5. La *spending review*. Un nuovo canale di partecipazione e dialogo

L'ultima novità del mese di aprile riguarda la *spending review*. In concomitanza con la discussione del rapporto stilato dal Ministro Giarda in Consiglio dei Ministri e con la creazione di una *task force* di tecnici che si occuperà della revisione della spesa nei prossimi mesi, il Governo ha inaugurato una sezione sul sito internet contenente un approfondimento sul tema.

Con la *spending review* il Governo è intervenuto analizzando le voci di spesa delle pubbliche amministrazioni, per evitare inefficienze, eliminare sprechi e ottenere risorse da destinare allo sviluppo e alla crescita. La razionalizzazione e il contenimento dei costi sono infatti fondamentali per garantire, da un lato il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, dall'altro l'ammodernamento dello Stato e il rilancio del circuito economico.

Per consentire la partecipazione della società civile al programma è stato aperto un nuovo canale di partecipazione e dialogo. I cittadini interessati potranno, attraverso l'apposito modulo, formulare proposte, critiche e suggerimenti che verranno inoltrati alla *task force*.